

IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per Padova a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiunto le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.

Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.
I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

Padova 30 Settembre

A PROPOSITO DEL CONGRESSO FERROVIARIO

Il Congresso ferroviario di Milano — fatta astrazione dalle gite, dai discorsi, dalle solennità gastronomiche — avrebbe potuto, e anche dovuto, attirare l'attenzione del pubblico e della stampa per le importanti questioni che si collegano alla costruzione e all'esercizio delle ferrovie.

Non è possibile negare che il servizio delle ferrovie lascia molto a desiderare. Le speranze che taluni riponevano in queste famose Società d'esercizio, create dalle Convenzioni ferroviarie furono completamente deluse.

Non ritorniamo sulla niuna regolarità del servizio, sui ritardi continui in tutte le linee. Non ricordiamo neppure il malcontento che va ingrandendo in molta parte del personale. Ma un punto che oggi toccheremo è quello che si riferisce all'introduzione di quei miglioramenti che erano tanto desiderati dal pubblico, e che le Società hanno completamente trascurato.

Da tutti è propugnata l'ammissione delle terze classi nei treni diretti. Meno che in Francia, è questa una riforma che va diventando popolare in tutti i paesi. In Italia siamo rimasti allo stato di parecchi anni fa.

All'epoca dell'inchiesta ferroviaria, molti espressero il desiderio che fosse esteso e migliorato il servizio dei biglietti di andata e ritorno. In varii paesi stranieri, la validità dei biglietti di andata e ritorno è proporzionata alla distanza. È questo un concetto affatto razionale.

Il biglietto di andata e ritorno da Venezia a Bologna dovrebbe logicamente avere una durata maggiore di quello da Venezia a Padova. Così fanno le ferrovie inglesi che distribuiscono biglietti validi per un giorno o due per le piccole distanze: per tre o cinque giorni per le distanze maggiori e finalmente per un mese per i grandi percorsi.

Invece le nostre Società ferroviarie vanno restringendo il numero delle stazioni fra le quali si emettono biglietti d'andata e ritorno. Per tal modo tolgono al pubblico una preziosa comodità.

Molte volte fu pure manifestata la convenienza di istituire dei biglietti per un dato percorso chilometrico con tariffa decrescente in ragione dell'aumento della distanza. Le ferrovie porrebbero ad esempio in vendita dei libretti per un percorso di duemila, cinquemila, diecimila chilometri ecc. Il portatore di detti biglietti avrebbe facoltà di percorrere qualunque linea fino alla concorrenza del numero dei chilometri per i quali è valido il libretto.

Un tale sistema sarebbe utilis-

simo per il commercio, per gli uomini d'affari, per le gite alla campagna. Non v'ha dubbio che tali comodità aumenterebbero i viaggi, cosicchè le ferrovie otterrebbero un maggiore profitto mentre il pubblico risentirebbe un vantaggio non lieve.

Finchè sono in vigore le presenti Convenzioni v'ha poca speranza di una riduzione qualsiasi di tariffe. Male Società ferroviarie, volendolo, potrebbero con biglietti speciali di varia forma aumentare gradatamente la facilità ch'esse offrono al pubblico, e in modo da conciliare i loro interessi con quelli delle popolazioni.

Un ribasso vero ed effettivo nei prezzi dei viaggi lo si otterrebbe anche qualora in Italia si allargasse la consuetudine di viaggiare in terza classe. In Inghilterra, dopo che le terze classi furono introdotte nei treni diretti e migliorate, l'uso loro si estese in enormi proporzioni. Oggi, la grande maggioranza del pubblico inglese, anche delle classi superiori, grandi proprietari e commercianti, professionisti, membri del Parlamento ecc. viaggiano in terza classe.

È necessario per ultimo accrescere sulle nostre linee la comodità del materiale mobile. Molte delle carrozze sono vere baracche indegne di trasportare persone.

Ed è soprattutto per i lunghi percorsi che, fatta eccezione dei vagoni a letto e di quelli Pullmann, abbiamo un materiale poco adatto.

In Germania invece si introdussero perfino i vagoni-restaurant.

Se dal servizio dei passeggeri passiamo a quello delle merci, maggiori ancora sono i miglioramenti che ogni giorno diventano più indispensabili. Il servizio merci in Italia da parecchi anni soffre di un'incredibile deficienza di materiale mobile.

Fa pure d'uopo specializzare di più i tipi del nostro materiale mobile. Tutti sanno quanto giovino per il trasporto delle uve e dei mosti dalle nostre provincie i vagoni-serbatoi.

All'estero già si provvede con appositi vagoni-cisterne al trasporto del petrolio, e su questo sistema si costruirono bastimenti e depositi ai grandi porti. Le ferrovie devono continuamente adattarsi a questi progressi.

La distinzione fra la grande e la piccola velocità non riposa interamente su di un criterio razionale. Non si comprende quale interesse possano avere le ferrovie a tenere, per molti giorni, ingombrare le stazioni e il materiale con merci che dovrebbero trasportare con celerità e regolarità assai maggiori.

Tutti i recenti progressi ferroviari tendono a dare al servizio merci un ordinamento assai più conforme ai bisogni dei commerci ed alla accresciuta attività degli scambi. In tempi in cui la navigazione a vapore si sostituisce rapidamente a quella a vela: in cui

i commerci subiscono una rivoluzione completa, è inesplicabile la lentezza con cui i trasporti delle merci si muovono tuttora sulle nostre linee.

In tempi recenti le ferrovie italiane presero a distinguere i treni merci in treni diretti, treni raccoglitori, e treni omnibus. Ma fino ad ora il nuovo ordinamento non ha ancora raggiunto una perfezione tale da influire notevolmente sulla celerità dei trasporti.

Una delle maggiori ricchezze d'Italia sono le produzioni agrarie, facilmente deteriorabili. Le ortaglie, gli agrumi, la frutta, il bestiame, il pollame, le uova, i vini e gli olii, richiedono regolarità e speditezza dei trasporti a miti tariffe. Le Società di ferrovie dovrebbero farsi uno studio speciale di adattare servizio e tariffe alle condizioni particolari delle produzioni.

Per tal modo, esse farebbero in misura eccellente, gli interessi propri e quelli della nazione.

Ora, di quante di tali questioni veramente capitali si è occupato il Congresso ferroviario? — Di nessuna, crediamo. Le gite, i desinari, i ricevimenti ufficiali hanno assorbito il maggior tempo — Tuttociò, per cui un Congresso ferroviario sarebbe riuscito utile, è stato dimenticato.

Che bella istituzione i Congressi!!!

I DEBITI REDIMIBILI

Nella massa dei debiti redimibili l'esercizio 1885 86 portò una notevole diminuzione di L. 22,200,699.13 nel capitale nominale, e di oltre un milione nella rendita.

Cominciano ad alleggerirsi anche i grossi debiti, che furono trasmessi in eredità all'erario nazionale dal Governo pontificio, e per i quali disgraziatamente non fu fatta, dal 20 settembre in poi, nessuna domanda di rivendicazione.

Sul capitale del prestito cattolico, 5 per 100, del 1860 64, che ascendeva alla somma non leggera di 44 milioni e 198 mila lire, vi fu una diminuzione di lire 1,672,800 e negli interessi e premi che ancora salgono a 2 milioni 126 mila lire all'anno vi fu una riduzione di lire 83,640.

Per effetto di estinzione, mediante pagamento del capitale, si attenuarono alquanto anche gli altri debiti trasmessi graziosamente, e senza rimpianto, dalla dissestata finanza pontificia.

Caccia dell'uomo in Francia

Togliamo dal *Cri du Peuple* di Parigi:

« Quando fiorirà questa caccia all'uomo intrapresa dai nostri governanti? »

Ieri l'altro, uscendo di casa, fu brutalmente arrestato un italiano a nome Zavoli.

Fin da tre giorni era stato emesso contro di lui mandato d'espulsione.

Ecco intanto chi è Zavoli: Capitano in una compagnia di Garibaldi, servì la Francia nel 1870.

Dopo essersi battuto come un leone alla battaglia di Nuits, ebbe il piede trapassato da una palla prussiana.

In ricompensa il nostro patriottico governo gli rifiutò l'ospitalità e lo mette alla porta.

Speriamo che non sia lontano il giorno che gli espulsatori saranno gli espulsi. »

È un giornale francese che parla e gliene va tenuto conto!

Il Congresso universitario in Milano

Il 28 (mercoledì) oltre le sedute nelle Sezioni, una assemblea generale, alla quale assistettero moltissimi professori.

I signori congressisti nominarono — appena cominciata l'adunanza — un altro vicepresidente — oltre il Villari — nella persona del professor Ascoli.

Ed incomincia la discussione.

Secondo la regola — invocata dal prof. Cattaneo — si dovrebbe cominciare dal discutere gli oggetti all'ordine del giorno. Invece il presidente permette che il prof. Syno Antonio legga due ordini del giorno votati, la mattina, dalla Sezione di scienze fisico matematiche su *Un nuovo regolamento delle biblioteche e librerie degli istituti scientifici*.

Lo stesso prof. Syno legge anche le conclusioni sul tema *Scuole di magistero*. L'assemblea approva.

Il giovane prof. Emanuele Gianrusco dell'Università di Napoli riferisce le conclusioni della Sezione di Giurisprudenza sugli *Insegnamenti costitutivi e complementari*.

La Sezione di medicina è quella che ha lavorato di più. Ha concluso su due temi e ne ha discusso un terzo.

Il prof. Igino Gentile dell'Università di Pavia, riferisce le due conclusioni di temi risolti dalla Sezione di Filosofia e Lettere.

Esaurito questo — si passa alla discussione dei temi per le assemblee generali.

Si presenta per il primo il grave ed importantissimo tema della *Laurea complementare di filosofia agli studenti delle varie facoltà*.

Di questo si era già discusso il giorno prima nella Sezione di Filosofia e Lettere ed il prof. Gentile — per risparmiare al prof. Labriola di ripetere le sue ragioni già esposte — legge il processo verbale della discussione.

È una bella pagina di filosofia. Una pagina che afferma come la filosofia non può più andare da sola alla ricerca, senza l'aiuto delle scienze positive e naturali — come la laurea di filosofia nell'ordinamento attuale della Facoltà di filosofia è qualche cosa di vano e di vuoto. Non escono dei filosofi, ma dei filosofanti e tutt'al più storici della filosofia — perché senza l'appoggio e l'aiuto delle scienze positive e naturali, non v'è vera filosofia. Dice che quello della Facoltà di filosofia, di poter esse sole creare i filosofi, è un privilegio.

Il prof. Gentile lesse anche l'ordine del giorno dell'on. Bonghi — favorevole alla laurea complementare di filosofia — nel quale, dopo aver esposto in breve le ragioni, si fa voti perchè questa laurea si conferisca agli studenti di tutte le facoltà, purchè durante il corso universitario si scrivino a determinati corsi, scelti nelle diverse facoltà, e si esponano ad un esame di argomento generale, ma fondata su uno studio speciale. La fisiologia e l'anatomia formerebbero parte di questo studio. — Incomincia poi una discussione abbastanza curiosa. Una assemblea così colta e dotta sembra non capisca il concetto di questa Laurea complementare, che infine non si riduce ad altro che ad un allargamento e rafforzamento degli studi filosofici.

Finalmente l'ordine del giorno Bonghi è posto ai voti ed approvato alla grande maggioranza.

Siccome non si sono preparati altri relatori di temi, il presidente Brioschi sottopone all'assemblea quattro questioni: sulla posizione dei professori straordinari — sui docenti a titolo privato (libera docenza) — sulle norme che regolano la nomina di professori straordinari che dovrebbero essere fatta per legge e non per regolamento — sulle dotazioni e redditi delle Università.

La discussione su queste questioni fu lunga e vivace.

Si riuscì a prendere due deliberazioni. La prima è che ai professori straordinari si dia una posizione sta-

bile, nominandoli ordinari dopo un periodo di qualche anno di insegnamento.

L'altra che la nomina della commissione per la libera docenza e gli esami relativi avvenga colle stesse norme dei concorsi universitari.

Nell'adunanza si affacciò il tema della libera docenza ma non fu lasciato svolgere.

COSE SCOLASTICHE

Il 15 novembre prossimo si aprirà la *Scuola magistrale di Napoli* femminile di ginnastica per abilitare le maestre nelle scuole normali, e negli altri Istituti fermi del Regno.

Dopo otto mesi di studio le allieve faranno l'esame di patente.

Le domande saranno inviate alle R. Podestà Scolastiche dove hanno dimora le aspiranti.

Per l'Ammissione ai *Corsi Normali maschili e femminili* una recente disposizione del Ministero ha disposto non esser necessario che l'anno prescritto per l'ammissione sia già compiuto, ma basta che sia già cominciato al giorno della presentazione della domanda relativa.

Quasi che non hanno compiuta l'età saranno ammessi solo se la classe non ecceda il numero di 50. Questi alunni non avranno alcun diritto ai sussidi governativi.

Non si permettono i cosiddetti *uditori* in qualunque corso normale.

Si nega senza eccezione l'ammissione a chiunque per vizi organici o per fisiche deformità non sia adatto a compiere tutti i doveri del maestro elementare.

L'ammissione al 2° e al 3° corso potrà aver luogo solamente, quando il candidato provi di aver fatto il tirocinio, al quale sono obbligati gli allievi delle scuole normali.

La Voce degli Irredenti

Dal Confini, 29 settembre.

(Nostra corrispondenza)

Nella *Neue Freie Presse* leggiamo che il lustro 1880 85 divenne addirittura fatale per le scuole popolari italiane nella Monarchia. Le 954 scuole italiane dal 1880 diminuirono fino a 908 nel 1885. Ed il per cento degli scolari italiani cadde da 5.8 a 5.2. Ma non solo le scuole popolari spariscono a poco a poco dalla Monarchia austriaca che anche le scuole superiori hanno subito un ben duro decrescimento.

E di ciò ci dia un esempio Rovereto — che per motivi noti soltanto al ministro dell'imperatore Francesco Giuseppe — perdette o va perdendo ad una ad una le classi del suo ginnasio superiore. Ben però ci rimediaron i consiglieri del Municipio come già pochi giorni or sono noi abbiamo scritto. Si combatte la lingua e si cerca di bandirla dall'impero, ed intanto è sorto il « Pro Patria ». Essi hanno ragione di guerreggiarla perchè comprendono di quanto svantaggio sia per loro che un popolo da redimersi conservi il proprio idioma nativo e le sue tradizioni (che l'Austria vorrebbe togliere anche queste) quali arre sicure di un riscatto quale noi continuamente desideriamo alla patria nostra.

Il *Corriere di Gorizia* è lieto di poter constatare che la scuola di Podgora di fondazione del « Pro Patria » progredisce egregiamente in questo senso che i piccoli frequentatori vi si trovano tanto bene da preferire la scuola pure alle ore di ricreazione. Nella scuola viene dato da mangiare a 12 bambini. Quasi tutti gli scolari sono stati provveduti di calzatura, molti dell'intero vestito, ed il tutto a spese di questa nobile benemerita e patriottica associazione.

Fu inaugurato anche ad Umago il gruppo locale « Pro Patria » dietro iniziativa di egregi giovani.

derabile e che perciò questa festa promette riuscire proprio completa e graziosa.

Un treno speciale servirà pel ritorno dei padovani la sera in partenza da Montebelluna alle ore 11.45 e arriva a Padova alle ore 1.21 dopo mezzanotte.

Le belle giornate declinano; approfittiamone, o padovani, e salutiamo il ridente paese, che è una delle meraviglie della natura per la bella località e una delle meraviglie dell'industria e intraprendenza per avere con audacia americana osato in pochi anni trasformarsi in modo meraviglioso.

B. Biblioteca Universitaria. Annunciamo che questa Biblioteca resterà chiusa al pubblico dal giorno 3 al 8 del prossimo ottobre per lavori interni di revisione prescritti dal Regolamento.

Scherma, Ginnastica, Ballo — Il Club di Scherma e Ginnastica già da molti giorni si è trasportato nella nuova sede in Piazza del Duomo, sopra il Caffè omonimo, ciò che varrà a dare una maggiore vita in quelle località con sensibile vantaggio degli esercenti. Ciò è precisamente l'opposto di quanto pensavano inconsultamente alcuni, credendo che gli esercizi del Club potessero arrecare di sturbi. I fatti hanno proprio provato il contrario, ed anche i più micidiosi ed esigenti, ne devono esser convinti, almeno che non volessero mantenere dei puntigli, locchè non crediamo, perchè a questo mondo ci vuole pure un po' di umanità e di spirito cittadino trattandosi di una istituzione tanto utile e che per giunta ha un passato glorioso di quasi un ventennio.

Non possiamo fare a meno di elogiare altamente la Presidenza del Circolo Elettorale Popolare per aver con tanta cortesia accolto nei suoi locali il Club togliendo dall'imbarazzo in cui trovavasi questo simpaticissimo sodalizio.

Non mettiamo alcun dubbio che se vi fossero altre difficoltà per il completo svolgimento della sua azione per il Club, queste sparirebbero mercè la gentilezza e lo spirito conciliativo che nelle circostanze meritevoli come questa, non venne mai meno nei nostri cittadini.

Auguriamo sinceramente e di tutto cuore che il Club continui sempre le sue prospere sorti col vantaggio della città nostra.

Attraverso il Salone. — Alcuni giovinotti si dilettavano con un cavallo e carrettella di entrare ed uscire attraverso il Salone di Piero Cozzo; per poco però non ne nacque una disgrazia quando la carrettella urtò contro un piccolo paracarro di fronte al Palazzo delle Debitte e si spezzò un asse. Raccomandiamo alle guardie di impedire così stupidi e pericolosi divertimenti.

Il diario di P. S. non registra che un piccolo furto di uva nella località del Bersaglio.

Una al di. — In caserma. Un capitano insegna ad un coscritto gli onori militari ai superiori: — Al colonnello che cosa gli dovette? — Il saluto due passi prima. — Al maggiore? — Il saluto senza fermata. — E... al cantiniere cosa gli dovette? — Una porzione di spezzatino di vitello e mezzo litro di vino.

Bollettino dello Stato Civile del 28 Settembre

Nascite: Maschi 0 — Femmine 1.

Matrimoni. — Gattin Clemente Antonio, falegname, con Ticozzi Maria fu Giuseppe, lavandaia — Guardalben Vittorio fu Domenico, impiegato, con Saccon Giuseppina fu Francesco, casalinga.

Morti. — Manganello Tullio di Giuseppe, di anni 2 mesi 2 — Gamba Giovanni fu Antonio di anni 52, industriale, celibe — Un bambino esposto. — Tutti di Padova. Garbo Bortolo fu Marco, di anni 42, villico, coniugato di Maserà.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA

Padova 30 Settembre.

rendita italiana 5 p. 0/0	
contanti L.	99 20 —
Fine corrente	99 20. —
Fine prossimo	99 55 —
Genove	78 60 —
Banco Note	2 02 1/2
Marche	1 24 1/2
Banche Nazionali	2167 —
Banca Naz. Toscana	1171 —
Credito Mobiliare	1035 50 —
Costruzioni Venete	308 —
Banche Venete	368 50 —
Cotonificio Veneziano	209 —
Credito Veneto	256 —
Tramvia Padovano	—
Guidovie	85 —

LO STUDIO DEI TIPI

(Nota giornaliera)

« Talora gli irresoluti sono perseverantissimi nei loro propositi, non ostante qualunque difficoltà; e questo per la stessa loro irresolutezza; atteso che a lasciarsi la deliberazione fatta, converrebbe si risolvesse un'altra volta. Talora sono prontissimi ed efficacissimi a mettere in opera quello che hanno risoluto; perchè temendo essi medesimi di indursi di momento in momento ad abbandonare il partito preso, e di ritornare in quella travagliosissima perplessità e sospensione d'animo, nella quale furono prima di determinarsi; affrettano l'esecuzione, e vi adoprano ogni loro forza; stimolati più dall'ansietà e dall'incertezza di vincere se medesimi, che dal proprio oggetto dell'impresa, e dagli altri ostacoli ch'essi abbiano a superare per conseguirla. »

(Dai detti memorabili di Filippo Ottonieri).

Due giorni d'un almanacco

30 Settembre Venerdì — Muore Morigia Fr. letterato milanese. 1632 1708 — S. Girolamo.

1 Ottobre Sabato — Muore Cesari Antonio, celebre letterato di Verona, 1760 1828 — S. Remigio.

Il disastro dell'UMBERTO I°

L'altra notte investì sulla spiaggia di Ventotene presso Pezzioli l'Umberto I°, uno dei migliori piroscafi della Società di navigazione generale italiana.

L'equipaggio ed i forestieri poterono salvarsi.

Esso è incagliato su tutta la sua lunghezza sopra uno strato pietroso e quasi uniforme.

A prora immerge 17 piedi, a poppa piedi 20.

Il piroscifo è pieno d'acqua in tutta la sua capacità fino al livello del mare.

L'acqua incominciò a farsi strada dalle stive di poppa e invase tutti i locali.

Quattro palombari hanno cominciato a visitare il legno per verificare le avarie sofferte.

Le signore e le rose

Gentilissime lettrici, volete avere rose freschissime in pieno inverno colle quali possiate adornarvi i « candidi gigli del casto sen » alle veglie danzanti? Sì... allora fate così.

Quando nella stagione autunnale fioriscono le ultime rose, tagliatene i bottoni nel momento che stanno per sbocciare: chiudetene ermeticamente l'estremità con della cera; involgete poi ciascun bottone di rosa in un cartoccio di carta un po' dura, e abbastanza largo perchè il fiore non lo tocchi, chiudete la carta in modo che l'aria non vi penetri e sospendetevi i cartoncini di carta in luogo bene asciutto ed oscuro.

Nell'inverno quando vorrete delle rose, aprite il cartoccio, strappate l'estremità del petalo che fu incenerato, bruciatelo alla fiamma di una candela, ponete il fiore nell'acqua fredda e due ore dopo avete delle rose freschissime.

Importantissimo arresto

A Pistoia venne arrestato il famoso Giuseppe Marini, detto il Papa, capo dei malfattori che infestavano da qualche tempo le montagne pistoiesi e della Toscana romagnola. Era latitante da oltre sette anni, accusato di parecchie grassazioni e di omicidii:

era stata bandita la taglia di L. 1000 pel di lui arresto.

Venne sorpreso mentre stava mangiando dentro un fossatello.

L'importante operazione venne condotta da un ispettore mandato in missione con 46 agenti tra funzionari, carabinieri e guardie di sicurezza. Vennero arrestati anche otto mantengoli, tra cui la druda dell'istesso famigerato Marini.

Condotti tutti gli arrestati alle carceri di Pistoia, la cittadinanza pistoiese accorsa in folla accolse gli agenti che li scortavano con applausi all'autorità e alla forza pubblica. Grande festa per questi arresti che restituiscono la tranquillità al circondario, ed alla provincia.

Il fenomeno delle acque rosse

Da Castrogiovanni telegrafano: Ho visitato il lago Pergusa ove la tradizione vuole avvenisse il ratto di Proserpina.

Assicuro che le acque sono limpide. Sulla superficie vedonsi migliaia di volatili.

Il sito è incantevole. Il color rosso dato alle acque nei giorni scorsi si deve ai vegetali del letto del lago, come risulta da materie decomposte depositate sulla spiaggia.

Un po' di tutto

Drammi dell'amore. — A Palermo, il giovinotto Antonio Selvaggio, in un accesso di geloso furor esplodeva un colpo di rivoltella contro la sua amante Francesca Cataldi, avvenente sigaraia, mentre se ne stava seduta innanzi alla porta della casa, ferendola al ventre. L'infelice condotta all'ospedale, versa in grave stato. All'annuncio dell'orribile caso la sorella della Francesca scendendo a precipizio le scale, cadeva fratturandosi la gamba sinistra. Il furibondo amante costituivasi all'ispezione di pubblica sicurezza.

Uno strano suicidio. — A Venezia, certo Paolo Lelli, bolognese si è ucciso ingoiando una fortissima dose di laudano. Quantunque soccorso morì alle sei. Lasciò scritto che si uccideva perchè essendo nato per essere ricco e non potendolo, preferiva morire.

Vittima del lavoro. — Un operaio addetto allo stabilimento Raggio di Sestri Ponente, colto fra gli ingranaggi di una macchina, rimase orribilmente sfracellato.

L'infelice lascia quattro figli nella miseria.

Ladri sacrileghi e assassini. — Avantiieri a Berlino una guardia notturna fu trovata appiccata ad un albero nel giardino d'una chiesa. Aveva due ferite al collo e la sciabola insanguinata. La porta della sagrestia aperta e il tabacco di cui l'appiccato aveva imbrattato il viso, indicherebbero che i ladri sorpresi, accecata col tabacco la guardia, la uccisero.

Pare che uno dei ladri sia rimasto ferito. Ma non essendosi potuto trovare alcuna traccia di sangue, non è ammmissibile si tratti di suicidio.

Impiccagioni in Egitto. — Mandano dal Cairo che ieri l'altro mattina vennero impiccati sulla pubblica piazza due individui condannati a morte per assassini. Assisteva all'orrendo spettacolo una folla immensa, la maggior parte donne e fanciulli.

400 annegati. — Telegrafano da Shanghai:

Vicino alle Isole Pescadoers naufragò una nave di trasporto. Annegarono il capitano inglese, ufficiali, più di 300 soldati e tutto l'equipaggio.

Ultime Notizie

(Nostrì dispacci)

Roma, 30 ore 9.20 ant.

Crispi da Monza passa a Genova; tornerà a Roma lunedì.

Le truppe destinate per l'Africa partiranno sui piroscafi della N. G. I. accompagnati da R. Avvisi.

Due navi saranno ancorate a Massaua. Il colonnello De Charbonneau del 33° fanteria è destinato a comandare il 1° reggimento cacciatori d'Africa.

Il comm. Calvi, direttore generale delle imposte dirette, è stato messo in riposo.

Bene avviate le disposizioni per il nostro intervento all'Esposizione di Parigi. Villa partirà lu-

nedi per Parigi per le ultime disposizioni.

L'accoglienza del ministro francese Rouvier ai nostri delegati pel trattato di commercio fu cordiale e rassicurante.

I giornali francesi mostransi più irritati del primo giorno per l'incidente di Raon; ma nulla indica che la cosa non s'abbia a definire amichevolmente. Però si annunziano aumenti di guarnigione ai rispettivi confini.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Metz, 29. — Il tribunale condannò il figlio del commissario francese Schnaebelé a tre settimane di carcere e a un'amenda di venti marchi.

Schnaebelé espresse il suo rincrescimento per gli atti compiuti.

Nizza, 28. — Ferron offrì un banchetto alle autorità; disse che presenterà alla riapertura della Camera un progetto per l'aumento della guarnigione di Nizza.

Il Sindaco lo ringraziò, soggiunse che i nizzardi farebbero il loro dovere, se mai un pericolo sorgesse.

Ferron proseguirà domani la sua ispezione.

Dubino, 29. — Un movimento si designa a favore dell'accordo fra proprietari e affittavoli. 500 affittavoli, del dominio di Kingston, chiesero di regolare i loro affitti secondo la nuova legge agraria. La lega Nazionale si incaricherebbe di tutte le spese di giustizia riguardanti tali domande. — Uno dei più forti affittavoli del marchese di Lonsdowne, pagò integralmente la rendita annua. Altri affittavoli seguiranno l'esempio.

In Oriente

Mosca, 29. — La Gazzetta di Mosca rileva la voce che Bismark e Kalnoky nel loro ultimo convegno avrebbero stabilito un piano di divisione della penisola balcanica fra le influenze russe ed austriache. Conoscendo l'intenzione risolutamente espressa dal governo russo, di conservare la sua intera libertà d'azione, la detta Gazzetta conchiude esprimendo l'opinione, che se il progetto in questione si combinò realmente a Friederichkruga, i suoi autori devono attendere di vederlo rimanere lettera morta.

Costantinopoli, 29. — Il Daily News ha da Costantinopoli: La Porta non è soddisfatta che i negoziati per la neutralizzazione del Canale di Suez, proseguano direttamente tra la Francia e l'Inghilterra. In una nota alle grandi potenze, la Porta formula le sue obiezioni: dice che come sovrano del territorio, la sua approvazione è indispensabile per la validità dell'accordo.

Italiani all'estero

Parigi, 29. — Al Consiglio dei ministri Rouvier ha dichiarato di avere ricevuto come parecchi suoi colleghi, la visita degli onorevoli Luzzatti, Elena e Branca presentatigli da Rössmann.

Vicenza, 29. — Al ricevimento a Corte dei membri del Congresso di igiene i professori Mosso, Cannizzaro e Corradi furono presentati al principe imperiale.

Berlino, 29. — Herbert Bismark invitò a pranzo l'ambasciatore d'Italia che rinunziò al suo solito congedo, quest'anno, per ragioni d'ufficio.

GUARIGIONE INFALLIBILE e GARANTITA
DEI
CALLI
AI PIEDI

mediante l'Erisontylon Zulin rimedio nuovissimo, di meravigliosa e sicura efficacia.

Prezzo L. UNA al fiaccone.
SI VENDE PRESSO TUTTE LE FARMACIE

Per domande all'ingrosso scrivere alla Farmacia Valcamonica & Introzzi di G. INTROZZI di Milano, solo proprietario e preparatore dell'Erisontylon Zulin.

Per essere certi d'averlo genuino esigere sopra ogni astuccio la seguente firma:

ATTESTATI

Egregio Sig. Zulin,
Il vostro eccellente specifico per i calli è totalmente esaurito, vi prego mandarmene cinquanta fiacconi. Posso dirvi intanto che riesce magnificamente.
Distintamente salutandovi
D. PAPA
Chimico Farmacista

Sigg. Farmacisti Valcamonica & Introzzi,
Il vostro Erisontylon Zulin è veramente efficace per l'estirpazione dei calli, e sono persuaso che troverà molto favore presso il pubblico. Vi saluto
Dev. Amico
Dott. G. B. GRASSI

Rovellasca, 29 Luglio 1885.

Sigg. Valcamonica & Introzzi,
Tormentato orrendamente per un callo ad un piede ed esaurito invano ogni mezzo per liberarmi da tanto spassimo, ricorsi ultimamente all'oro Erisontylon. Dopo soli 4 giorni ebbi la soddisfazione di liberarmi affatto da ogni dolore essendomi il callo del tutto estirpato.
Tanto mi preme dire per quel debito di riconoscenza che devo a Loro Signoria e per rendere maggiormente di pubblica ragione la somma utilità dell'Erisontylon. Con la massima stima
Devote
Pistoia, 21 Giugno 1885.
Conte CARLO ZORZ

LE INSERZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI e C., Rue Choron, 16 Parigi — e in Milano presso A. MANZONI e C., Via della Sala, 14 — Roma, Via di Pietra, 90-91 — Napoli, Palazzo Municipio.

VAPORI POSTALI FRANCESI

della compagnia **FRAISSINET**

Partenza fissa il 10 d'ogni mese (a cominciare dal 10 Ottobre p. v.)

DA GENOVA PER
MONTEVIDEO E BUENOS AYRES

Il nuovo elegantissimo e velocissimo Vapore in acciaio

Capitano **ANDRAC** **TIBET** Capitano **ANDRAC**

con tutte le installazioni e cuccette per passeggeri di 3a classe rifatte in ferro con ingente spesa in sostituzione di quelle in legno che aveva nei viaggi fatti per conto della *Veloce* e con altri perfezionamenti conformi ai più moderni progressi

partirà il 10 Ottobre 1887

VIAGGIO IN 20 GIORNI

Vitto scelto, vino, carne fresca e pane fresco tutto il viaggio.

Il 10 Novembre partirà il Vapore **LIBAN**.

Dirigersi a Genova al Raccomandatario **VITTORIO SAUVAIGUE**, Unico Agente della Società *Fraissinet* in Genova, Piazza Campetto N. 7 e Piazza Bianchi N. 15.

Stabilimento dell'Editore **EDOARDO SONZOGNO** in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

Un Milione di Lettori

IL SECOLO

GAZZETTA DI MILANO

Giornale politico quotidiano in gran formato a partire dal 2 Ottobre 1887 pubblicherà ogni Domenica un Numero doppio di otto pagine, ed apre in questa occasione un

Abbonamento straordinario di Saggio per tre mesi

dal 1° Ottobre al 31 Dicembre 1887

con Premi gratuiti speciali

AI SEGUENTI PREZZI:

Milano a domicilio	L. 4 50
Franco di porto nel Regno	6 -
Unione Postale d'Europa	10 -

PREMI AGLI ABBONATI OLTRE AI NUMERI DOPPI:

1. Tutti i numeri che verranno pubblicati, nei tre mesi, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoresco*, edizione comune.
2. Tutti i numeri che verranno pubblicati, nei tre mesi, del giornale settimanale *Il Giornale Illustrato dei Viaggi*.
3. Tutti i numeri che verranno pubblicati, nei tre mesi, del Supplemento mensile illustrato del *SECOLO: Le Cento Città d'Italia*.
4. *L'Almanacco Illustrato del SECOLO* per 1888, che si pubblicherà il 1° Dicembre.
5. *Il Calendario del SECOLO* per 1888.
6. Un Supplemento straordinario illustrato.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore **EDOARDO SONZOGNO** in Milano.

CACCIATORI - ATTENTI!

VISITATE IL MAGAZZINO COLOSSALE

di **S. PISA**

Firenze - 8 Via Condotta 8 - Firenze

che tiene sempre a vostra disposizione settecento fucili i cui prezzi variano da 30 a 500 lire. Egli ha il deposito generale delle rinomate polveri della Società Italiana, nonché ogni altra qualità inglese. Cartucce a prezzi da affrontare qualsiasi concorrenza. Vasto assortimento di accessori da caccia nazionali, inglesi e francesi.

Cacciatori! Chiedete il listino armi al negozio **S. Pisa** Via Condotta, 8, Firenze.

Macchine agricole di ogni specie in Corso dei Tintori N. 50.

E aperta l'Associazione pel 1887

al premiato Giornale

L'ITALIA AGRICOLA

Si pubblica al 10, 20 e 30 d'ogni mese, in 24 pagine illustrate

Abbonamento annuo per tutta Italia: L. 15

con diritto al premio di 2 volumi d'amena lettura

Numero di saggio a richiesta

Amministrazione — MILANO — Via Silvio Pellico, N. 6.

ASTHME

{ Medaglia d'onore }

NEURALGIES

Catarro, Oppressioni, Tosse, Palpitazione e tutte le affezioni delle parti respiratorie, sono calmate all'istante e guarite mediante **TUBI LEVASSEUR**.

3 franchi in FRANCIA.

Farmacia Robiquet, rue de la Monnaie, 23, Parigi. — In Milano, da A. MANZONI e C., via Sala, 16; Roma, via di Pietra, 91 — Napoli, piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27, e da tutti i farmacisti. — In Padova presso **Pianeri Mauro, L. Cornelio**.

Emicranie, Crampi di stomaco e tutte le malattie nervose, sono guarite immediatamente mediante pillole **antineuralgiche** del Dott. **CRO NIER**. — Esigere il bollo di garanzia dell'Unione dei Fabbricanti.

PADOVA - G. CUZZERI E C. - PADOVA

DITTA FONDATA NEL 1875

ha trasportato il suo Esercizio dalla Piazza delle Erbe N. 362 alla Via Santa Giuliana N. 1027 rimpetto al Magazzino Ferramenta Morassutti, riducendolo a Galleria con libero accesso ad uso delle grandi città.

In Essa e nei Magazzini retrostanti oltre agli articoli di lusso per regali ed occasioni, ha vi copiosissimo assortimento di oggetti ordinari, mezzo fini e fini, a prezzi eccezionali da non temere concorrenza, in Lastre, Cristalli da vetrine, Vetri rigati, Tegole per lanterne, Lastre smerigliate, colorate, mussoline, decorate; nonché Mastice (stucco), Piombo in verga e Diamanti.

Vetrami e Cristalli, Specchi di tutte le dimensioni, Aste e Cornici dorate, Porcellane, Maioliche, Terraglie, Tappezzerie di carta e bordi, Trasparenti con relative macchinette, Lampade da tavolo e da appendere con tutti i relativi accessori, Latta verniciata, Ottone, Packfond, Alpacca, Posaterie ed oggetti affini, Articoli per Bazar, Filtri per acqua, Ghiacciaie per vivande e vini, Sifoni da Seltz, Bottiglie nere in tutte le forme e dimensioni, Botticelle per vini e liquori, Turaccioli sughero, ecc. ecc.

Rappresentanze esclusive e Depositi di fabbriche Nazionali ed Estere.

Ai Grossisti, ai Rivenditori, agli Esercenti Caffettieri, Osti, Trattori, Albergatori, agli Istituti pubblici e privati, ai Farmacisti, Droghieri, Fotografhi, ecc. saranno praticati prezzi e condizioni speciali con pronta esecuzione delle Commissioni dai Magazzini per l'ingrosso situati nelle vie Rodella e Caneve N. 362 A B.

Ricercasi un abile Agente pratico degli articoli, offerente buone referenze o solide garanzie.

L'UNICA CURA DEL SANGUE

FERRO-CHINA BISLERI

MILANO — Via Savona, 16 — MILANO

BIBITA ALL'ACQUA DI SELTZ E DI SODA

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto

Attestato medico

Egregio Signor Felice Bislari

MILANO

I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il Liquore FERRO-CHINA-BISLERI non esitano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura delle malattie che addimandano l'uso dei rimedii tonici, e ricostituenti, e fra queste vanno pure comprese le psico-nevrosi, nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perchè consentaneo all'essenziale loro trattamento.

Cav. **CESARE** dott. **VIGNA**

Direttore del Franchese di San Clemente

dottor **CARLO CALZA**

Medico Ispettore all'Ospedale Civile

SI VENDE in tutte le farmacie, pasticcerie, caffè, bottiglierie e droghieri

L'UFFICIO PERIODICI-HOEPLI

MILANO

pubblica e manda GRATIS saggi dei seguenti:

La Stagione che esce a Milano il 1° e il 16 d'ogni mese.

La Saison che esce a Parigi contemporaneamente alla Stagione.

I due più splendidi e più economici **Giornali di Mode** per Signore, Sarte e Modiste Edizione piccola L. 8 - grande L. 16 all'anno Franco nel Regno.

L'Italia Giovane periodico mensile illustrato, per giovanetti e giovanette dagli 8 ai 16 anni.

Abbonamento annuo L. 15 (Franco nel Regno)

L'Art et l'Industrie periodico mensile, con splendide incisioni. Si occupa del progresso delle arti industriali.

Abbonamento annuo L. 22 (Franco nel Regno)

Il Sarto Elegante rivista mensile con grandi *tableaux* colorati per Sarti. Abbonamento annuo L. 18 (Franco nel Regno)

Per Numero di saggio gratis, o abbonamenti dirigersi all'Ufficio Periodici; **Koepli, Milano, Corso Vittorio Em., 37.**

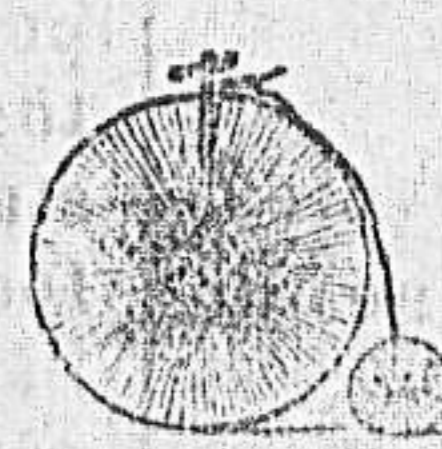
Ogni occhio pollino, callo e poro viene levato nel più breve tempo con sicurezza e senza dolore mediante la sola pennellazione col rimedio contro l'occhio pollino, universalmente conosciuto e solo genuino, di **RADLAUER**, farmacia della Corona a Berlino.

Cartone con fiaccone e pennello L. 1. Deposito principale per l'Italia **Luigi Wiget, Milano, via Durini 31.**



Si vende in Padova presso le farmacie **Poli Silvio, Zanetti** al Duomo.

AI VELOCIPEDISTI



Dietro semplice biglietto di visita, si spedisce GRATIS il nuovo Catalogo illustrato di

A. SCHLEGEL J.re

Foro Bonaparte, 54 — Milano

NON LEGGERE !!!

il libro rinomatissimo del Dott. Gius. Tomascheck: **Organi genitali, struttura e funzioni, loro malattie e mezzi per guarirle, con molte figure**, — vuol dire farsi un gran danno alla propria salute. — Libro utilissimo per uomini e donne, che soffrono per **malattie segrete, per impotenza, scrofola e malattie sifilitiche**. Cura radicale anche per corrispondenza, senza disturbo! Al prezzo di L. 3 — presso tutti i librai o direttamente dall'agenzia letteraria, Napoli, Corso Vittorio Emanuele 677 (Predigrotta) e anche presso l'Amministrazione del giornale *Il Bacchiglione*.

Non più affidarsi ai ciarlatani!!